

ACCADEMIA PALLADIUM

Sede in AGRIGENTO - VIA PIERSANTI MATTARELLA 75,

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93012700840

Partita IVA: 02502100841 - N. Rea: 183936

Verbale di Assemblea Straordinaria

L'anno duemiladicianove, il giorno due del mese di ottobre, alle ore 17,00, in Agrigento, presso la sede legale, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell' Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) proposta di modifica dello statuto sociale dell' Associazione;
- 2) varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto assume la Presidenza l'Avv. Sprio Gianluca Presidente del Consiglio Direttivo, il quale dopo aver constatato e fatto constatare la validità della seduta per la presenza dei seguenti Soci:

- a) Sprio Gianluca nato a Palermo il 24/04/1978 (Presidente);
- b) Sanfilippo Alessandra nata ad Agrigento il 4/8/1976 (Vice Presidente);
- c) Infantino Carmelo nato a Joppolo Giancaxio 02/11/1969 (Consigliere/Segretario);
- d) Vaccarello Alfonso nato a Agrigento il 23/08/1977;
- e) Licata Antonio nato a Agrigento il 18/04/1977; presente per delega conferita al socio Infantino Carmelo;

(unico socio assente Lo Dico Maria), chiama a fungere da Segretario il Dr. Infantino Carmelo che accetta col consenso dell'Assemblea. Sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Si apre quindi la discussione e il Presidente illustra agli intervenuti associati l'opportunità, per motivi logistici e di maggiore funzionalità, nonché per iscrivere l'Ente al Registro delle Associazioni, di adeguare lo Statuto Sociale.

Il presidente, procede quindi, alla lettura integrale dello Statuto Associativo, nella sua redazione aggiornata, al termine della quale si apre una breve discussione.

Al termine della discussione nella quale prendono parte quasi tutti i presenti, l'Assemblea all'unanimità, con voto espresso per appello nominale

Delibera

di adottare una Statuto più consono alle mutate esigenze dell' Associazione, che si allega al presente verbale per farne parte integrante sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi a deliberare e nessun'altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.50 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale e dell'allegato "A".

Il Presidente

Avv. Sprio Gianluca

Gianluca Sprio

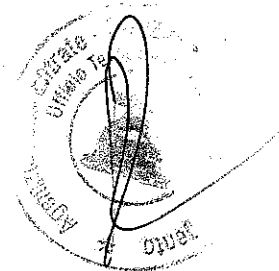
Il Segretario

Dr. Infantino Carmelo

Carmelo Infantino

Registrato
ad Agrigento
al N. _____
Serie _____
il _____
versato € _____

Registrato
ad Agrigento
al N. 1833
Serie 3
il 03-10-2012
versato € 200,00



entuali, il
vazione e

Allegato "A" STATUTO ACCADEMIA PALLADIUM

Art.1) Costituzione, scopi e durata

è costituita una Associazione, ai sensi dell'art.36 del Codice Civile denominata "ACCADEMIA PALLADIUM", con sede in Agrigento Via Piersanti Mattarella, n.75 e potrà istituire sedi secondarie in qualunque altra località dello Stato o della Comunità Europea.

elo

La sede sociale può essere trasferita nell'ambito dello stesso Comune con decisione dell'organo amministrativo mediante semplice dichiarazione all'ufficio del registro delle imprese.

L'Associazione culturale, apolitica e senza scopo di lucro, intende svolgere la propria attività attenendosi ai principi di democrazia e libertà nell'ambito della Comunità Europea è finalizzata alla organizzazione di servizi per l'uso del tempo libero, con spirito di solidarietà, socialità e di difesa della natura e dell'ambiente e per tale fine potrà svolgere le seguenti attività:

- promuovere, organizzare e gestire, anche per conto terzi, corsi di formazione, orientamento e riqualificazione professionale nei settori dello scibile umano e dei settori delle attività economiche e produttive quali in via esemplificativa nei settori del tempo libero, del turismo, dell'agricoltura e delle foreste, della pesca, della cooperazione e del commercio, della salvaguardia e fruizione dell'ambiente e dei beni culturali e nel settore sanitario e socio-sanitario: promuovere, organizzare e gestire corsi di riqualificazione professionale per i dipendenti di Enti pubblici e privati;
- Organizzare corsi per tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Organizzare corsi di formazione e aggiornamenti al personale ed insegnanti del comparto scuola;
- Organizzare Percorsi di istruzione e formazione professionale, sistema duale e ordinario;
- Organizzare Percorsi di apprendistato di primo e secondo livello;
- Organizzare Corsi e Servizi educativi destinati alla formazione all'Istruzione e Formazione dei giovani fino a 18 anni;
- Organizzare corsi Formazione continua in Sanità, Formativa/scientifica/ organizzativo congressuale;
- organizzare percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Organizzare percorsi di specializzazione tecnica post diploma inclusa quella erogata agli istituti tecnici Superiori (ITS);
- Sviluppare la cultura digitale ed educazione ai media;
- Organizzare dialogo interculturale e inter religioso;
- Istituire centri di ricerca per l'alta formazione, innovazione, tecnologia, agricola, sanitaria, comunicazione, turismo, sociale e culturale;
- Istituire Agenzie per il lavoro, agenzie di intermediazione ed interinali, attivare misure di Accompagnamento al lavoro, ricerca, selezione e ricollocazione professionale per le persone in cerca di lavoro. Offrire servizi di informazioni, orientamento, opportunità formative, tirocini e supporto all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.
- promuovere ogni tipo di attività di formazione, orientamento comprese le attività definite ai punti, precedenti, anche con finanziamenti di Enti pubblici o privati, sia in ambito nazionale che internazionale; promuovere, organizzare e gestire attività psicopedagogiche, assistenziali sociali, di inserimento ed avviamento al lavoro;
- istituire e/o gestire centri, istituti o biblioteche specializzate, circoli, sale di lettura, centri giovanili di addestramento, centri specializzati per i portatori di handicap e di ogni altro soggetto svantaggiato compresi gli anziani;
- promuovere, tutelare e valorizzare i beni di interesse artistico e storico compresa la gestione delle attività di fruizione del pubblico; tutela e valorizzazione della natura

e dell'ambiente in generale;

- riunire gli animatori (turismo, gerontologia, infanzia, gioventù etc.) e gli operatori di vari settori e chiunque possa contribuire a dare una valida ed efficace collaborazione al fine di meglio qualificare, specializzare e perfezionare i servizi per uso del tempo libero, ivi comprese le attività sociali, culturali, artistiche e sportive;
- promuovere scambi di informazione nel campo dei servizi relativi al tempo libero attraverso ricerche e diffusione di stampa, telematiche e di qualunque altro mezzo di divulgazione;
- organizzare corsi di specializzazione per la formazione dei docenti preordinata sia all'istruzione che all'integrazione degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado ;
- aprire centri di assistenza e fornitura servizi di supporto a disabili, anche presso le Scuole, aventi come finalità l'autonomia e la comunicazione;
- promuovere ed agevolare attività educative, culturali ed artistiche, attraverso l'istituzione di borse di studio, premi, concorsi ed ogni altra manifestazione tendente a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi;
- l'ideazione e la realizzazione di singole iniziative o di programmi e manifestazioni a più ampio respiro sia pubbliche che private (congressi, dibattiti, convegni, tavole rotonde, seminari, proposte teatrali ed audiovisive, recitali, concerti, spettacoli musicali, spettacoli folkloristici, festival e -rassegne, manifestazioni sportive, sfilate di moda etc.) anche sui programmi e politiche europee; organizzare spettacoli di intrattenimento e svago;
- promuovere, istituire, coordinare e/o gestire, in nome o per conto terzi, centri permanenti, scuole e corsi di aggiornamento, orientamento universitario, perfezionamento e addestramento, di formazione professionale, coordinandosi nelle suddette attività anche con enti locali, regionali, statali, pubblici e privati;
- attività di ricerca e di studio, alta formazione ed innovazione nell'ambito dei linguaggi, delle teorie, delle tecniche e delle tecnologie dei media tradizionali ed innovativi, nel campo della ricerca culturale, del sociale, della comunicazione e del turismo.
- promuovere e sostenere la dimensione internazionale degli studi e della ricerca, avviando rapporti di collaborazione e progetti comuni con altre istituzioni universitarie e/o ricerca aventi sede in Italia o all'estero, sia con soggetti pubblici che privati.

La ricerca, basantesi sui concetti di "fattori sociali, ma anche su tutta una serie di approcci pluridisciplinari (dall'economia alla sociologia, dalla governance alla comunicazione), vuole analizzare la dimensione "locale" in termini di: a) teorie sul "locale"; b) società, ambiente, territorio; c) sistemi integrati di sviluppo economico-sociali; d) reti, lavoro, sviluppo locale; e) politiche sociali ;

- promuovere ed assumere iniziative per lo sviluppo della cultura europea e per la costruzione della democrazia istituzionale e dell'unità politica dell'Europa in forma federale, sulla base del principio di sussidiarietà e di interdipendenza; per la pace, la cooperazione decentrata per lo sviluppo, la collaborazione pacifica e la fraternità dei popoli contro gli odi nazionali, etnici e religiosi; per la realizzazione della pari dignità e delle pari opportunità di tutti gli esseri umani; per la riduzione delle disparità regionali e per il superamento degli squilibri in Europa e del crescente divario tra Nord e Sud del Mondo;

- adottare e promuovere iniziative di reciproca conoscenza, di incontri, scambi di esperienze e gemellaggi fra i poteri regionali e locali dei Paesi d'Europa e tra questi e i Paesi extra europei con i quali l'Unione europea intrattiene rapporti;

- favorire la partecipazione dei cittadini nel processo di integrazione europea e lo sviluppo dell'identità e cittadinanza europea

- promuovere la cooperazione transnazionale e la partecipazione ai programmi europei.

- Organizzare, nel quadro di progetti europei, tirocini presso imprese ed altri enti privati e pubblici, per studenti, laureati e giovani lavoratori, provenienti da altri paesi europei, e visite di studio in Italia per insegnanti, formatori ed esperti di altri paesi europei per promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli specialisti della formazione scolastica e professionale. Intraprendere iniziative volte alla cooperazione, allo sviluppo e all'aiuto umanitario, interagendo nei settori prioritari di cooperazione allo sviluppo quali quello rurale, sicurezza alimentare (agricoltura, pesca, acqua coltura e allevamento) e lotta alla povertà, salute rurale ed urbana, educazione e formazione, gestione delle risorse naturali ed ambientali, appoggio ai processi di pacificazione. Nell'ambito dell'emergenza e dell'aiuto umanitario la Palladium opera nei seguenti contesti: attenzione intesa alla ricostruzione e riattivazione produttiva in seguito a catastrofi naturali, conflitti e paesi sottosviluppati.

Fornire agli associati ogni informazione ed appoggio circa l'assistenza prevista dalle leggi regionali, nazionali ed europee; fornire consulenza, assistenza e servizi ad imprese pubbliche e private, a raggruppamenti di imprese, a consorzi, ad organizzazioni e cooperative di qualsiasi natura e settore di attività, a professionisti ed associazioni professionali, ad enti pubblici e privati, operanti in Italia, nei paesi dell'Unione Europea e nei paesi extracomunitari.

L'Associazione potrà compire ogni altra attività connessa e affine agli scopi sopra citati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura commerciale, finanziaria e mobiliare, necessarie o utili al raggiungimento degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti agli scopi medesimi. Essa potrà anche stipulare apposite convenzioni con Enti locali regionali, nazionali e comunitari e potrà avvalersi di collaborazioni e prestazioni esterne. Per gli scopi suddetti potrà usufruire di contributi di Enti Pubblici e Privati e di ogni altra agevolazione prevista dalle leggi vigenti ed emanante.

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

Art.2) SOCI

Possono presentare richiesta di partecipazione quali associati, tutte le persone che condividono gli obiettivi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, con decisione insindacabile, deciderà sulla loro ammissione.

In caso venga rifiutata l'ammissione, il Consiglio direttivo non dovrà fornire alcuna motivazione in merito a quanto deciso. L'Associazione è composta dai soci ordinari e fondatori, la cui quota di ammissione alla società è fissata in euro cinquanta (E. 50), ma potrà essere variata di anno in anno dall'Assemblea su proposta del Direttivo. Tutti i Soci godono degli stessi diritti e partecipano alla vita associativa senza alcuna limitazione. Ogni socio, per consapevole, accettazione, assume l'obbligo di osservare lo Statuto ed i regolamenti Sociali.

Il socio può recedere dall'Associazione, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione sia fatta almeno trenta giorni prima. La quota sociale ed il contributo non sono trasferibili a terzi, ad eccezione della trasferibilità mortis causa. La quota non è rivalutabile. L'esclusione di un socio per gravi motivi deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta e ratificata dall'Assemblea dei soci.

Art. 3

VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento della propria attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto.

I Volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 4) MEZZI ECONOMICI

L'Associazione provvede al conseguimento dei suoi fini con i contributi dei Soci e di terzi, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni, o contributi senza corrispettivo, dalle convenzioni con Enti Pubblici e con le entrate delle manifestazioni e delle quote sociali.

L'esercizio finanziario si chiude ai 31 Dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico e finanziario, assieme alla relazione del Consiglio Direttivo, deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno di ogni anno.

E' fatto assoluto divieto di distribuzione di utile o avanzi di gestione durante la vita dell'Associazione, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge. Gli eventuali avanzi di gestione, dovranno comunque essere destinati allo svolgimento dell'attività previste nell'Articolo 1.

Art. 5) ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono:

L'Assemblea dei soci;

Il Presidente ;

Il Consiglio Direttivo.

Art. 6) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il massimo Organo della Società. Essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'ordine del giorno in occasione della sua convocazione, e si riunisce, in seduta ordinaria, una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e della relazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei soci si riunisce, in seduta straordinaria, su iniziativa del Consiglio Direttivo, quando lo stesso lo ritenga necessario, o per l'esame delle modifiche allo Statuto Sociale, oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da un terzo dei Soci.

L'Assemblea dei Soci è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente. La convocazione deve essere pubblicata mediante affissione nella Sede Sociale almeno dieci giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori. All'Assemblea dei Soci partecipano di diritto, il Presidente, il Consiglio direttivo e tutti i Soci. Tutti i Soci hanno diritto ad un voto, prescindere dalla quota, e possono farsi rappresentare da un altro Socio. Ciascun Socio non può rappresentare più di due Soci. Non possono partecipare all'Assemblea dei Soci coloro che non siano in regola con le quote sociali o che risultino colpiti da sanzioni previste dal successivo art. 10. L'Assemblea dei Soci è valida in prima convocazione con la presenza della metà dei Soci. In seconda convocazione, almeno un giorno dopo, qualunque sia il numero dei Soci presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono valide se prese a maggioranza dei voti al momento della votazione, esclusi gli astenuti. Per deliberare lo scioglimento della Associazione occorre il voto favorevole di almeno 3/4 dei Soci. Per deliberare le modifiche allo Statuto Sociale è necessaria la presenza di almeno i 3/4 dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le elezioni alle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa. In caso di parità di voti nelle elezioni, si procederà mediante ballottaggio.

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i Soci in possesso dei requisiti dallo Statuto.

Presidente dell'Assemblea è il Presidente della Associazione che verrà assistito da un Segretario da lui designato.

Art. 7) IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi e presiede l'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo. Egli provvede alla Direzione e gestione dell'Associazione in conformità alle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo in caso di estrema urgenza e necessità il Presidente può provvedere su materia di competenza del Consiglio Direttivo, salvo a

sotto-porre le sue decisioni alla ratifica del Consiglio nella prima successiva riunione e comunque non oltre novanta giorni dalla emissione dei provvedimenti. In caso di assenza temporanea, può delegare in tutto o in parte, le sue attribuzioni ed i suoi poteri al Vice Presidente.

Art. 8) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri: - Presidente - Vice Presidente - e Segretario. Essi durano in carica cinque anni e sono eletti direttamente dall'Assemblea tra i soci stessi senza alcuna discriminazione.

Il Consiglio Direttivo dirige e gestisce l'Associazione, delibera sulle domande di ammissione o dimissioni dei Soci, delibera sull'attività da svolgere e sui programmi da realizzare, procede alla formazione dei bilanci preventivi e dal rendiconto economico e finanziario, amministra il patrimonio e le rendite sociali, stabilisce la quota sociale, approva i regolamenti sociali e può nominare Commissioni e Commissari e conferire incarichi per il raggiungimento dei fini sociali. Ratifica o meno i provvedimenti di sua competenza emanati in caso di estrema urgenza e necessità dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, in seduta ordinaria, almeno due volte l'anno oppure, su richiesta motivata dalla maggioranza dei suoi componenti, in seduta straordinaria. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Qualora nel Consiglio Direttivo si producano vacanze per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo stesso provvede a sostituire il Consigliere venuto a mancare, il Consigliere resta in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci. Nel caso di dimissioni del Presidente o della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, rimane in carica temporaneamente il Presidente per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione, in seduta straordinaria, dell'Assemblea dei Soci. Detta Assemblea dei Soci deve essere convocata entro sessanta giorni e deve avere luogo nei successivi trenta giorni. Nel caso di assenza definitiva del Presidente, le stesse attribuzioni vengono assunte dal Vice Presidente.

Art. 9) LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

In caso venga deliberata la messa in liquidazione dell'associazione è fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione stessa ad altre Associazioni con finalità analoghe. In tale caso è necessario il parere dell'organismo di controllo previsto dall'art. 3, comma 190 della legge 662/96.

Art. 10) SANZIONI DISCIPLINARI

A carico dei Soci che vengano meno ai doveri verso l'Associazione e ad una condotta conforme ai principi della lealtà, probità e rettitudine, possono essere adottate le seguenti sanzioni disciplinari: la deplorazione, la sospensione e la radiazione.

Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal Consiglio Direttivo. La sanzione disciplinare della radiazione deve essere ratificata all'Assemblea dei Soci.

Art. 11) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto Sociale vigono le norme del C.C. in materia e del D.Lgs 460/96 e successive modificazioni.